

TRIBUNALE DI TERNI
ESECUZIONI IMMOBILIARI

Proc.nr. **63/2023** R.G.E.I.

Giudice dell'Esecuzione Dr. Francesco Angelini

AVVISO DI VENDITA DELEGATA SINCRONA MISTA

Il sottoscritto Avv. Gianluca Salvini, professionista delegato alle operazioni di vendita ai sensi dell'articolo 591 bis del codice di procedura civile nella suemarginata procedura esecutiva promossa

da:

Fedaia SPV S.r.l per essa cerved Credit Managment società a responsabilità limitata con unico socio

-vista l'ordinanza di vendita e delega in data 11.04.2024;

-visto l'articolo 569 del codice di procedura civile;

AVVISA

che nelle date e nel luogo sotto indicati si terrà la **vendita senza incanto sincrona mista** del seguente compendio immobiliare:

LOTTO UNICO

Insieme di beni immobili composti dai seguenti corpi:

Corpo A: 1/1 di piena proprietà di fabbricato per attività agricole, sito in San Venanzo (TR) al Vocabolo la Recchia snc, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 105, particella 195, subalterno 2, categoria D/10.

Immediatamente a sud del subalterno 4, a pochi metri dallo stesso si trova il manufatto di cui al subalterno 2, ovvero un volumetto edilizio a due piani, con il piano inferiore seminterrato, collocato a cavallo del pendio. Il piano terra, ispezionabile solo esternamente in quanto inaccessibile a causa della folta vegetazione, presenta le caratteristiche architettonico-funzionali della stalla suinicola, mentre il livello superiore che affaccia direttamente sulla corte comune è adibito ad uso forno. Anche il sedime di questo fabbricato è riscontrabile nella foto aerea del 1954 e nella mappa di primo impianto catastale.

Corpo B: 1/1 di piena proprietà di fabbricato per attività agricole, sito in San Venanzo (TR) al Vocabolo la Recchia snc, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 105, particella 195, subalterno 3, categoria D/10;

Tettoia di tipo agricolo realizzata con pilastri in ferro e copertura in lamiera, aperta su tre lati e tamponata con bandoni in lamiera sul fronte Sud.

Corpo C: 1/1 di piena proprietà di abitazione di tipo economico, sito in San Venanzo (TR) al Vocabolo la Recchia snc, distinto al Catasto Fabbricati, al Foglio 105, particella 195, subalterno 4 categoria A/3;

Il subalterno 4 rappresenta la porzione meridionale di un fabbricato a due livelli, dalla chiara ed evidente origine storica, frutto di accrescimento per epoche e periodi successivi. Come consuetudine per tale tipologia di fabbricati rurali, il piano terreno era dedicato al ricovero di attrezzature o animali, mentre la parte superiore era adibita ad abitazione. La costruzione della porzione originaria è con certezza antecedente al 1954, come documentato dalla foto aerea di 24 quell'anno pubblicata sul sito web – gis della Regione dell'Umbria, nonché dalla mappa di primo impianto catastale.

Dalla sovrapposizione di tali documenti storici con l'estratto di mappa attuale emerge chiaramente una porzione realizzata in epoca successiva.

Corpo D: 1/1 di piena proprietà di autorimessa, sito in San Venanzo (TR) al Vocabolo la Recchia snc, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 105, particella 195, subalterno 5 categoria C/6.

Il manufatto è costituito in aderenza al corpo principale. Risulta costituito da un unico ambiente dal quale si accede sul lato Ovest. La planimetria ha una impostazione regolare e presenta due

lati addossati a fabbricati esistenti (lato Nord e lato Est). La copertura è piana. Risulta un'apertura sul fronte Sud.

Corpo E: 1/1 di piena proprietà di bene comune non censibile (corte comune), sito in San Venanzo (TR) al Vocabolo la Recchia snc, distinto al Catasto Fabbricati Foglio 105, particella 195, subalterno 6 (Corte Comune) nonché al catasto terreni al foglio 105, particella 195, categoria EU (Corte Comune);

Terreno in lieve declivio da Ovest ad Est, privo di recinzione o di confini materializzati, tranne sul lato Nord, dove è presente una recinzione costituita in rete metallica sorretta da montanti verticali afferente alla proprietà confinante particella 206 del foglio 105.

Corpo F: 1/1 di piena proprietà di terreno seminativo arboreo e uliveto sito in San Venanzo (TR) al Vocabolo la Recchia snc, distinto al Catasto terreni, al foglio 105, particella 66, superficie mq 22.860;

Terreno in posizione collinare prevalentemente ricoperto da 6060 mq di seminativo arborato e quota parte di circa 6800 mq ad uliveto per complessivi 12860 mq circa, misurata graficamente dalle cartografie considerando che eventuali variazioni di superficie, nell'ordine di alcuni mq, risultano influenti al fine della valutazione. L'uliveto insiste nella porzione Nord-Ovest della particella in oggetto

Corpo G: 1/1 di piena proprietà di terreno seminativo arboreo sito in San Venanzo (TR) al Vocabolo la Recchia snc, distinto al Catasto terreni, al foglio 105, particella 107, superficie mq 4.160;

Terreno in posizione collinare di 4160 mq di seminativo arborato, misurata graficamente dalle cartografie considerando che eventuali variazioni di superficie, nell'ordine di alcuni mq, risultano influenti al fine della valutazione. Il terreno appare interessato dal passaggio di mezzi adibiti alle lavorazioni agricole.

Corpo H: 1/1 di piena proprietà di terreno seminativo, bosco misto, pascolo sito in San Venanzo (TR) al Vocabolo la Recchia snc distinto al Catasto terreni, foglio 105, particella 43, superficie mq 5.690;

Terreno in posizione di fondo valle attualmente ricoperto prevalentemente a bosco con piante ad alto fusto, della superficie complessiva di 5690 mq circa, misurata graficamente dalle cartografie considerando che eventuali variazioni di superficie, nell'ordine di alcuni mq, risultano influenti al fine della valutazione

Corpo I: 1/1 di piena proprietà di terreno seminativo sito in San Venanzo (TR) al Vocabolo la Recchia Snc, distinto al catasto terreni al foglio 105, particella 105, superficie 4.690.

Terreno in posizione valliva attualmente ricoperto prevalentemente da vegetazione incolta e spontanea, della superficie complessiva di 4690 mq circa, misurata graficamente dalle cartografie considerando che eventuali variazioni di superficie, nell'ordine di alcuni mq, risultano influenti al fine della valutazione.

Non sussiste né regolarità edilizia né regolarità catastale, come meglio esplicitato in perizia cui si rimanda, con costi di regolarizzazione di € 13.880,00, già decurtati dal prezzo di stima. Non risultano sussistere i relativi certificati di agibilità. Beni sottoposti a vincolo idrogeologico. I terreni di cui ai corpi F,G, I sono occupati da terzi in forza di contratto di affitto opponibile alla procedura fino alla data del 31.12.2030, non rinnovabile e con canone di affitto pari a € 360,00/annui; gli altri beni sono attualmente occupati dal debitore esecutato.

Si rimanda alla perizia di stima per una puntuale descrizione dell'immobile, anche con riferimento alla presenza di eventuali difformità urbanistiche e catastali riscontrate, nonché alle modalità di determinazione del prezzo.

Stato di possesso del lotto: l'immobile risulta occupato.

Valore complessivo del lotto, stimato a norma dell'art. 568 cod. proc. Civ.: € 75.441,59 al netto dei costi di regolarizzazione catastale ed edilizie e per l'eventuale redazione dell'A.P.E

Prestazione energetica globale del fabbricato: non pervenuta.

Data, luogo ed ora della vendita: 06.11.2024, presso Sala Aste c/o Hotel Valentino alla Via Plinio il Giovane n. 5, alle ore 10,00

Piattaforma del Gestore della Vendita Telematica: Società Gobid International Auction S.r.l. (www.gobidreal.it)

Prezzo base: € 75.500,00 (settantacinquemilacinquecento/00)

Prezzo minimo a cui è possibile presentare l'offerta: € 56.625,00 (cinquantaseimila seicentoventicinque/00) pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Luogo e tempo di presentazione delle offerte: presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Terni sito in Corso del Popolo n. 40, entro le ore 11,00 del giorno precedente a quello della vendita sincrona mista (per le sole offerte telematiche occorrerà accertarsi che entro l'orario indicato sia stata generata la ricevuta di consegna da parte del gestore della PEC del Ministero della Giustizia ad eseguire il bonifico relativo alla cauzione in tempo utile - 3/5 giorni prima rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle offerte – affinché la stessa risulti effettivamente accreditata sul conto corrente intestato alla procedura, al momento dell'apertura delle buste);

Orario di apertura delle buste contenenti le offerte di acquisto: alle ore 10,00 verranno aperte le buste contenenti le offerte analogiche e le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista che saranno aperte ed esaminate congiuntamente il giorno fissato per la vendita dal delegato alla presenza degli offerenti on line e di quelli comparsi personalmente o per delega. Si precisa che il ritardo nell'inizio delle operazioni di vendita non potrà in alcun modo invalidare il procedimento.

Maggiori informazioni possono essere reperite attingendo alle seguenti fonti:

il sottoscritto Professionista Delegato - altresì Custode Giudiziario del compendio posto in vendita -, reperibile presso il proprio studio a Terni in Piazza Europa n° 5, nonché ai recapiti telefonici

0744/715259 e 0744/408251;

— la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Terni;

— il sito Internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.astegiudiziarie.it, www.legalmente.net, www.ilmessaggero.it dove sono consultabili tra l'altro l'ordinanza che ha disposto la vendita, la perizia di stima, la planimetria e le immagini fotografiche del compendio posto in vendita; — il numero verde di call center 800.630663 ove è possibile richiedere informazioni sui beni immobili posti in vendita.

Le richieste di visita dei beni immobili dovranno essere inoltrate esclusivamente utilizzando il portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e per conoscenza al seguente indirizzo mail: avvsalvini@libero.it

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA PRESCRITTE DAL DECRETO MINISTERIALE

Le offerte telematiche andranno depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015 e in conformità alle istruzioni contenute nel Manuale Utente reperibile sul sito del Portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/>

Sul portale sono altresì reperibili i tutorial che guidano alla compilazione dell'offerta ed al pagamento telematico del bollo.

Le offerte di acquisto criptate devono essere inviate dal presentatore dell'offerta - **che deve necessariamente coincidere con il soggetto offerente**, entro le ore 11.00 del giorno prima della celebrazione dell'asta mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo di Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it> nonché sulla piattaforma del gestore della vendita telematica.

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento; i) il termine per la presentazione della dichiarazione ai fini antiriciclaggio – che deve essere depositata nello stesso termine per il versamento del saldo prezzo l) l'importo versato a titolo di cauzione; m) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; n) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); o) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata avente le caratteristiche di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e ricevere le comunicazioni dal sistema; p) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal DM 32/2015.

All'offerta dovranno essere allegati i medesimi documenti previsti per l'offerta analogica, eccezion fatta per l'assegno relativo al versamento della cauzione (da effettuarsi mediante bonifico) e delle marche da bollo (il bollo digitale dovrà essere pagato durante la compilazione dell'offerta, fermo restando che si tratta di mera irregolarità e che in caso di omesso pagamento il delegato dovrà provvedere a sollecitarne la regolarizzazione da parte dell'offerente); Ove la medesima offerta sia presentata da più soggetti al fine di acquistare congiuntamente l'immobile, alla domanda deve essere allegata procura notarile rilasciata in favore di colui che ha sottoscritto l'offerta da parte dell'altro offerente; la procura può essere allegata anche in copia per immagine. Nel caso di procura notarile rilasciata ad avvocato questi potrà presentare offerta telematica per persona da nominare. Le procure notarili utilizzate dovranno essere spedite in originale al delegato, al più tardi al momento del saldo prezzo, per le opportune verifiche di autenticità, pena declaratoria di inammissibilità dell'offerta e revoca dell'aggiudicazione.

(Modalità di presentazione delle offerte analogiche e altre disposizioni)

1) le offerte di acquisto potranno essere presentate fino alle ore 11,00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita **presso il luogo indicato dal delegato nell'avviso di vendita**; - l'offerta deve essere presentata in busta chiusa; - sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente e la cui identità dovrà essere accertata mediante esibizione di documento in corso di validità), il nome del Giudice titolare della procedura e del Professionista e la data della vendita; - nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta, né il nome delle parti, né il numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro;

2) l'offerta, da presentarsi corredata da una marca da bollo da € 16,00 e di ulteriori due marche da bollo da € 2,00 ciascuna, per un totale di € 20,00 (salva possibilità di regolarizzazione da parte dell'offerente, anche in udienza dopo l'apertura delle buste, trattandosi di mera irregolarità fiscale) dovrà contenere: a. il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); - se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; - se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è persona fisica straniera non regolarmente soggiornante sul territorio dovrà allegare gli estremi del trattato internazionale che legittima l'acquisito in Italia oppure la sussistenza in suo favore della condizione di reciprocità (cioè se nel suo Paese d'origine è permesso ad un italiano acquistare un immobile) verificabile al seguente indirizzo http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Stranieri/Elenco_Paesi.htm; se l'offerente straniero è “regolarmente

soggiornante” dovrà essere allegato il permesso o la carta di soggiorno; il cittadino comunitario o EFTA non dovrà produrre alcuna documentazione legittimante l’acquisto (in tutti questi casi sarà cura del delegato alla vendita effettuare tutte le opportune verifiche prima di dichiarare la validità dell’offerta); b. i dati identificativi del bene per il quale l’offerta è proposta; c. l’indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell’avviso di vendita, a pena di inefficacia; d. il termine di pagamento del prezzo, degli oneri tributari e della quota spese a carico dell’aggiudicatario, nonché la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art 22 D.leg 231/07 che dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione (non sono ammesse proroghe, ma il termine soggiace alla sospensione feriale). In caso di mancata indicazione del termine o di indicazione di un termine superiore lo stesso è da intendersi automaticamente indicato in 120 giorni; ove sia indicato un termine inferiore lo stesso è vincolante per l’aggiudicatario che in caso di mancato rispetto sarà dichiarato decaduto;

Non si ritiene sussistano gli estremi per far luogo al pagamento in forma rateale ai sensi dell’art. 569 c.p.c.; e. l’espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima (e dei relativi allegati) dell’ordinanza di vendita e dell’avviso di vendita; f. la volontà di avvalersi o meno dei benefici per l’acquisto della prima casa;

3) l’offerta può essere formulata dall’offerente: personalmente oppure tramite un avvocato, munito di procura autenticata da notaio, il quale potrà altresì presentare offerte per persona da nominare ai sensi dell’art. 579 u.c. e 583 c.p.c.;

4) qualora siano posti in vendita nella medesima procedura ed alla stessa data più beni simili (ad esempio: box, posti auto, cantine), si potrà fare un’unica offerta valida per più lotti dichiarando però di volerne acquistare uno solo; - in tal caso l’aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l’acquisto degli altri - qualora i lotti simili abbiano prezzi differenti, l’offerta valida per più lotti dovrà specificare il prezzo offerto per ciascun lotto, fermo restando che l’aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l’acquisto degli altri (mentre la cauzione versata potrà essere una sola ma dovrà essere necessariamente pari al 10% del prezzo offerto per il bene di valore più elevato);

5) all’offerta dovrà essere allegata, nella stessa busta, una fotocopia del documento di identità dell’offerente, nonché un assegno circolare NON TRASFERIBILE o un vaglia postale NON TRASFERIBILE intestato a **“Tribunale di Terni - Proc. n. 63 /2023 per un importo pari al 10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo;

6) ai sensi dell’art. 571 co. 2° c.p.c. l’offerta non sarà considerata efficace:

A) se perviene oltre il termine indicato nell’avviso;

B) se non è indicato il prezzo offerto;

C) se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nell’ordinanza;

D) se l’offerente non presta cauzione, o se la stessa è inferiore al 10% del prezzo offerto;

7) salvo quanto previsto dall’art. 571 c.p.c., l’offerta presentata è irrevocabile: si potrà procedere all’aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita;

8) l’aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all’acquisto del bene per registrazione, trascrizione e voltura catastale, oltre alla metà del compenso del delegato relativo alla sola fase di trasferimento della proprietà e alle spese generali della fase del trasferimento, ai sensi del DM 227/15; - il relativo importo sarà comunicato successivamente all’aggiudicazione dal Professionista delegato ed il pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; - le somme versate dall’aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione; - il mancato versamento di tali somme nel termine indicato, comporterà, previa trasmissione degli atti al Giudice dell’esecuzione per i provvedimenti di

competenza, la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, ed esporrà l'aggiudicatario inadempiente alle conseguenze di cui all'art. 587, co. 2° c.p.c. (in caso di decadenza e successiva nuova vendita con aggiudicazione ad un prezzo inferiore, l'aggiudicatario decaduto verrà condannato al pagamento della differenza);

9) il prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e le spese come quantificate dal delegato, dovranno essere versati, entro il termine indicato nell'offerta, mediante deposito presso il Professionista di assegni circolari non trasferibili, o di vaglia postali non trasferibili, intestati a “**Tribunale di Terni – Proc. n. 63/2023**”, oppure tramite bonifico bancario alle coordinate indicate dal delegato; 10) ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385, il delegato, non appena ricevuto il saldo prezzo, provvederà a verificare se l'istanza ex art 41 TUB sia stata tempestivamente formulata entro l'udienza 569 c.p.c.; a verificare se il creditore fondiario abbia depositato nota di precisazione del proprio credito nel termine di 20 giorni dall'aggiudicazione; -a versare all'Istituto mutuante, la parte del prezzo corrispondente al credito in via ipotecaria dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese anticipate per la procedura; al creditore fondiario non potrà comunque essere corrisposto l'intero saldo-prezzo, posto che una quota del 20% dello stesso, o la differente maggior quota determinata dal professionista delegato, dovrà essere comunque trattenuta dalla procedura esecutiva a titolo di copertura delle spese privilegiate ex art. 2770 c.c., diverse da quelle sostenute direttamente dal creditore fondiario e delle presumibili spese di procedura ancora da sostenere, nonché per il caso di Fallimento del debitore esecutato a copertura delle prededuzioni già maturate in sede fallimentare e previa verifica dell'ammontare del credito ipotecario ammesso al passivo, per conoscere i quali dovrà essere contattato il Curatore; 11) in caso di mancato versamento del saldo prezzo, comprensivo della quota spese a carico dell'aggiudicatario degli oneri tributari quantificati dal professionista delegato (posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima all'estinzione del credito dell'Erario) entro il termine indicato nell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione; 12) le buste saranno aperte, nel giorno e nell'ora indicate nell'ordinanza di vendita alla presenza degli offerenti, dei creditori e del debitore (se presenti in sala o collegati con modalità telematiche); l'offerente per partecipare alla gara è tenuto a presenziare personalmente all'udienza; - in subordine potrà intervenire in sua vece un avvocato, parimenti munito di procura autenticata da notaio, il quale potrà altresì presentare offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 u. c. e 583 c.p.c.; - qualora vi sia un'unica offerta non inferiore al 75% del prezzo base (prezzo minimo), la stessa deve essere accolta, a meno che il professionista non ritenga che un nuovo esperimento di vendita possa portare all'aggiudicazione ad un prezzo superiore; - in tal caso il professionista dovrà rimettere gli atti al Giudice motivando in base ad elementi fattuali in suo possesso sul punto; - qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide (si considerano valide le offerte pari o superiori al 75% del prezzo base), si procederà a gara sulla base della offerta più alta, invitando gli offerenti a presentare offerte in aumento che non potranno essere inferiori a:

- € 500 per gli immobili venduti fino a € 10.000;
- € 1.000 per gli immobili venduti oltre € 10.001 e fino a € 30.000;
- € 1.500 per gli immobili venduti oltre € 30.001 e fino a € 60.000;
- € 2.000 per gli immobili venduti oltre € 60.001 e fino a € 100.000;
- € 2.500 per gli immobili venduti oltre € 100.001 e fino a € 200.000;
- € 3.000 per gli immobili venduti oltre € 200.001 e fino a 300.000;
- € 5.000 per gli immobili venduti oltre € 300.001

i valori da prendere in considerazione per i rilanci sono quelli relativi al prezzo base e non quelli relativi al prezzo offerto; - nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a

quanto sopra indicato; - se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, quando si ritiene che non vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, il Professionista dispone l'aggiudicazione a favore del migliore offerente oppure nel caso di più offerte del medesimo valore, a favore di colui che ha prestato la cauzione più alta e, in caso di parità di cauzioni offerte a colui che abbia indicato un termine inferiore per il saldo prezzo; - al termine della gara il professionista dovrà restituire ai partecipanti non aggiudicatari gli assegni allegati alle rispettive offerte ed effettuare i bonifici in favore degli offerenti telematici non aggiudicatari entro 3 giorni;

13) laddove siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'articolo 588 c.p.c., se il prezzo indicato nella migliore offerta è inferiore al prezzo base stabilito nell'ordinanza o se all'esito della gara, il prezzo raggiunto è inferiore al prezzo base non si fa luogo all'aggiudicazione e si procede alla rimessione degli atti al GE: a tal fine il professionista è tenuto a verificare la sussistenza di istanze di assegnazione prima della data fissata per le vendite; - laddove l'istanza di assegnazione, ai sensi dell'art. 590 bis c.p.c., sia presentata dal creditore a favore di un terzo, il delegato dovrà verificare che entro 5 giorni dall'aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa (termine processuale e perentorio) il creditore abbia depositato presso la Cancelleria il nominativo del beneficiario, unitamente alla dichiarazione scritta da quest'ultimo di volerne profittare. - in tal caso il decreto di trasferimento dovrà essere predisposto in favore del terzo; - in mancanza l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al creditore;

14) qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; - entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante in favore della procedura esecutiva immobiliare a mezzo di bonifico bancario, o di assegno circolare non trasferibile, o di vaglia postale non trasferibile, da consegnare nelle mani del professionista delegato, intestato a "**Tribunale di Terni – Proc. n. 63 / 2023**"; - si rende noto inoltre, che l'aggiudicatario finanziato e la banca erogante, avranno l'onere di concludere il contratto bancario di finanziamento entro la scadenza del termine del saldo prezzo, in modo tale da trasmettere poi una copia autentica del contratto stesso, al professionista delegato per consentire l'inserimento degli estremi dell'atto, nel decreto di trasferimento;

- in caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite, dal professionista delegato, su autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, direttamente all'Istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura, per cui è opportuno inserire nel contratto di mutuo concluso ai sensi dell'art. 585 c.p.c., una specifica clausola di autorizzazione in tal senso della parte mutuataria per ogni ipotesi di mancata adozione del decreto di trasferimento.

Condizioni della vendita: le unità immobiliari sono poste in vendita

a) con gli accessori, dipendenze e pertinenze ad esse relative, servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nella consistenza indicata nella perizia di stima - da intendersi qui integralmente trascritta - redatta dall'Esperto nominato dal Giudice dell'Esecuzione nella procedura esecutiva (Architetto **Tiziana Casavecchia**, con studio in **Terni alla Via Carducci n. 18**), anche con riferimento alla condizione urbanistica del bene ed allo stato di fatto in cui l'immobile si trova.

b) libere da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura (saranno a cura della procedura le spese vive, mentre a carico dell'aggiudicatario resterà il compenso del Custode);

c) senza alcuna garanzia per evizione e molestie e pretese di eventuali conduttori, con la conseguenza che l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti

dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non evidenziati in perizia – non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

d) con gli oneri tributari conseguenti alla vendita a carico dell'acquirente, onerato altresì del compenso per le attività del custode-delegato successive alla vendita. Le somme che dovranno essere versate a favore del creditore procedente ai sensi dell'art. 41 TUB verranno accreditate su conto corrente che sarà indicato in sede di aggiudicazione. L'IBAN del conto corrente intestato alla procedura esecutiva sul quale versare le cauzioni da usare **esclusivamente nel caso di offerta presentata con modalità telematiche** è il seguente:

IT 71M0707514403000000743142 PRESSO BANCA CENTRO CREDITO COOPERATIVO TOSCANA UMBRIA – SOCIETA' COOPERATIVA FILIALE DI TERNI CORSO DEL POPOLO.

Si rende noto che il Tribunale per la vendita non si avvale di MEDIATORI, AGENZIE IMMOBILIARI O ALTRI INTERMEDIARI.

Terni, li 24.06.2024.

Il custode – delegato
Avv. Gianluca Salvini